

Prezzi d'Abbonamento

Padova (per domicilio)
 Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 9.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—
 Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 19 Ottobre

La settimana politica

Con una crisi ministeriale inauguravasi l'apertura delle Camere francesi; l'Herisson, protezionista, doveva cedere il portafoglio del commercio al libero scambista Rouvier, anche perchè troppo radicale.

Per questa sostituzione non si muterà tuttavia il sistema commerciale oggi in Francia fatalmente dominante; denari occorrono e quindi si pensa all'elevamento delle tasse per far fronte a quel deficit, pel quale torna ad essere scossa la posizione del ministro Tirard. I piani finanziari di questo vennero respinti, e il serio si è che Ferry divide con lui la responsabilità e respinge i progetti di economie, specie nei bilanci della guerra e della marina.

Questi bilanci invero si connettono a tutta la politica odierna della Francia e che proprio in questi giorni estrinsecavasi in gravi combattimenti nella Cina.

Nel Tonchino i francesi sembrano abbiano ottenuto uno splendido successo; avrebbero avuto la peggio invece nell'Isola Formosa a Tamsui dove sarebbero caduti in una imboscata. Gli ulteriori dispiaceri però dicono che anche a Tamsui essi avrebbero presa la rivincita, mentre i giornali radicali parigini alla loro volta negano la vittoria tonkinese, che sarebbe stata strombazzata per diminuire la triste impressione della prima disfatta di Tamsui; tratterebbesi di un combattimento di avamposti. La verità è che si battono disperatamente, e che si batteranno per un pezzo, inquantochè nuovi corpi cinesi entrano nel Tonchino.

Attendesi una interpellanza; ma farà essa la luce? Overo l'estrema sinistra rimarrà sola a dire la verità?

In ogni modo vivi saranno gli attacchi, nè soltanto pel Tonchino ma anche per il riavvicinamento colla Germania. Questo è un fatto compiuto nei riguardi del Congo; si sarebbe deciso che pel Congo e pel Niger si lasciaranno quelle libertà che si lasciano in Europa pel Danubio; si rispetteranno poi i diritti acquisiti dai francesi nel Senegal.

Fino a questo punto va l'accordo, ma non più in là; per regolare definitivamente l'avvenire dell'Africa centrale avrà anzi luogo in breve una conferenza a Berlino. L'iniziativa partì dall'Italia, la quale perciò vi interverrà come l'Austria e la Russia sebbene non vi abbia diretti interessi.

Non è ancora certa l'adesione

dell'Inghilterra, ma questa pure finirà coll'aderirvi, tanto più che tra inglesi e tedeschi ebbevi uno scambio di idee pel quale si venne ad un accordo segreto in tutte le principali pendenze, come già Gladstone aveva fatto presentire a Medlithan.

Libera ormai l'America, sfruttata o prossima a sfruttarsi l'Asia, è nell'Africa che si sta apparecchiando un nuovo avvenire commerciale. Noi che vi stiamo di fronte sapremo approfittarne?

In seconda linea è passata invece la questione egiziana. L'Inghilterra seppe chetare le ire bollenti di qualche potenza, proprio come noi prevedevamo. L'opera di lord Northbrook è così semplificata, e finiranno col guadagnarne anche i creditori dell'Egitto.

I francesi sembrano poi risoluti ad occupare Tandjura nel golfo di Bab-el-Mandeb nè si cureranno delle proteste degli egiziani; e sarà questo un grave colpo per Aden e per Berbera e pel nostro Assab. L'orfe vi troveranno un compenso alla perdita influenza nell'Egitto e perfino una base per un accordo cogli Inglesi.

Il convegno di Sckiernewice ha continuato a far parlare di sè nel parlamento ungarico; nulla di nuovo però ne è trapelato.

È tuttavia chiaro che la vera alleanza è sempre identica fra Germania e Austria, le altre potenze non sono chiamate che ad aderire al programma dei due potentati tedeschi. Così è anche della Russia, la quale entrando in buona armonia coll'Austria, dovette smettere parte delle sue pretese, cosicchè vediamo all'improvviso ridonarsi la pace alla già agitata Rumelia ed il Montenegro assumere una politica remissiva coll'Austria coll'internamento dei rifugiati erzegovesi e bosniaci.

Incidenti minori ne avemmo pure.

L'Inghilterra prese possesso definitivo delle coste della Nuova Guinea, ad assicurare le sorti e la volontà delle sue colonie Australiane.

La stessa Inghilterra sembra decisa ad assumere una politica più recisa contro i Boeri, i quali approfittavano della debolezza del Governo del Capo per molestare i vicini.

Nel Marocco le solite agitazioni per lo Sceriffo di Uazzan che dapprima fu espulso e poi fu accolto di nuovo nel proprio paese. Si vede che la Francia tiene sempre vivo il fomite di agitazione in Marocco per quando le altre preoccupazioni glielo permetteranno.

Nel Belgio poi... si attende. Si attende l'esito delle odierne

elezioni amministrative; i liberali vi giocano una grande carta, poichè il Re ne avrà una norma sicura per sciogliere le camere, ovvero tenersi senza esitazioni fedele all'attuale ministero clericale. Il telegrafo ce ne dirà domani il risultato. Intanto attendiamo, sebbene poco ci consoli il fatto che i liberali per gli ultimi insuccessi non rinnavano punto, ma sembra non abbiano nemmeno oggi dovuto presentarsi all'urna con un programma che togliesse gli equivoci e tutti li conducesse compatti ad una battaglia, la cui importanza nessuno può disconoscere.

All'ultimo istante ci giunge la notizia essere morto il Duca di Brunswik, uno di quei tanti principotti che stanno in Germania.

L'erede vero ne sarebbe il Duca di Cumberland, pretendente al reame di Hannover; ma Bismark non ve lo riconoscerà qualora egli non rinunci ai suoi diritti sull'Hannover.

Adesso vi fu costituito un regno, ma la reggenza durerà tutto al più un anno. Che cosa ne avverrà, dopo, di quel ducato? Probabilmente verrà annesso alla corona di Prussia, tanto più che ne divide le antiche provincie dalle annoveresi.

Il mondo non se ne commuoverà di certo, ma si vedrà ancora una volta come i diritti di regemonia dei vari stati sono in Germania spariti, e come tutti li abbia assorbiti ormai la casa di Hohenzollern, la quale è la vera ed unica arbitra delle sorti della gran patria tedesca.

Castellazzo e Finzi

Tutti i giornali liberali — pur facendo ogni riserva sulla verità delle affermazioni del Finzi — deplorano il modo violento, astioso, settario, con cui il Finzi ha assalito Luigi Castellazzo.

La Lombardia scrive:

Come abbiamo detto in principio diciamo in fine — la nota dominante, diremmo quasi la ragione unica dello scritto che stiamo esaminando è l'odio dell'onor. Finzi contro Luigi Castellazzo — odio che non ha un'apparente giustificazione.

Viene il 1859, e Finzi già libero, e datosi a fare la politica — non ha mai fatto altro, oltre ad un poco di agricoltura, l'egregio uomo — scuopre Castellazzo nell'esercito e fa di tutto per farlo rimuovere e non fargli conseguire un grado.

E sapete fin dove va l'ira di Finzi? Fino a notare, ora, che l'esercito in cui Castellazzo erasi arruolato era monarchico; come se in quell'anno santo della patria risurrezione i generosi che accorrevano a combattere — esempio a tutti Garibaldi — avessero tanta miseria di cuore da distinguere fra Patria e Monarchia!

Ma l'onor. Finzi, oggi — lui, forte, vigoroso, sanguigno, non era in quell'esercito — fa la sua brava distinzione, ed aggiunge anche che quando gli fu chiesto di Castellazzo, che aveva fatta la campagna e che lo si voleva promuovere ufficiale, non gli si accennò di lui al dimostrato valore militare!... Eppure vi sono là brevetti e medaglie che parlano!... Ed oltre ai brevetti e alle medaglie, le ferite — quelle sì indelebili!

Poi Finzi parla di Castellazzo garibaldino; insinua che non partì coi Mille — mentre nessuno ha mai detto che Castellazzo sia partito coi Mille — e dice che entrando fra i volontari si fece « repubblicano, socialista, framassone ».

No, onorevole Finzi, Castellazzo non si fece allora repubblicano — lo era; tale o quale, come quando fece la campagna del 1848 e combattè prima alla Corona, a Rivoli, a Vaglionze, dove voi non eravate; poi a Luino con Garibaldi, dove voi nemmeno eravate; poi a Roma, per la Repubblica Romana, dove neppure là, onor. Finzi, eravate.

Castellazzo era repubblicano come tutti i cospiratori d'allora; come lo serlo voi, che portaste la lettera a Mazzini a Londra — e Mazzini, per quanto ponesse al di sopra di tutto la Unità della Patria, non separava il concetto unitario dal suo concetto politico.

Castellazzo, non si fece repubblicano nel 1860; uscì di carcere come vi era entrato — repubblicano e povero; il 1859 non mutò in lui nè le convinzioni, nè la fortuna, e servì la Patria di nuovo, sempre con un disinteresse sul quale voi, onor. Finzi, sorvolate — e fate benissimo; ma sul quale non sorvola la pubblica opinione, che non divide i vostri rancori, i vostri odii, e che fra voi, che date la caccia all'uomo, ed il perseguitato, sta per quest'ultimo, le cui patriottiche benemerienze distruggono ogni vostro tentativo di demolizione.

Telegrafano al Secolo:

Ebbi un breve colloquio con Castellazzo intorno alle ultime pubblicazioni che lo concernono.

Riassumo:

La lettera di Finzi è un romanzo di pessimo genere.

Egli dice che Castellazzo fu arrestato in giugno; invece lo fu il 17 aprile 1852.

Dice che Castellazzo portava l'occhialino in carcere, invece fu privato fino dal primo giorno degli occhiali, perchè il regolamento li proibiva, per timore che con quelli potessero i prigionieri suicidarsi.

Dice di aver conosciuto la madre di Luigi Castellazzo, che invece morì quando egli aveva appena 9 mesi.

Dice che la chiave del cifrario era una terzina di Dante, mentre a tutti i coaccusati è noto che era stampato e che la cifra era il pater noster.

Parla di confronti con Tazzoli e invece Castellazzo non lo visitò mai, nè ha mai avuto confronti con lui nel carcere.

L'episodio della chiave, mandato

dall'ing. Tognini è falso di pianta, ovvero una invenzione dell'audace per ottenere la confessione, giacchè Castellazzo non andò mai nel carcere di Finzi, nè prima nè durante la congiura.

È falsissimo l'episodio del Frattini. Il processo era finito ai primi di dicembre del 1852 per tutti gli imputati.

È falso che Castellazzo potesse mai dare la chiave del cifrario, perchè Tazzoli e venti altri furono arrestati nel novembre 1851, ossia 5 mesi prima del Castellazzo.

È falso che militasse sotto il nome di Strada, perchè possiede un congedo del 1859 con decreto di menzione al suo nome di Castellazzo.

È falso che il verdetto di Condino parlasse di riabilitazione, ma escludeva invece recisamente ogni accusa, tanto che il ministro della guerra, generale Pettinengo, respinse la lettera di dimissione da maggiore di Stato Maggiore, dichiarando che non era accettabile.

È falso che ci sia mai stata questione d'impunità.

Quanto al Lazzati la verità è che ci fu realmente un confronto, perchè Lazzati ammetteva una parte dell'accusa e negava di aver partecipato.

Castellazzo venne confrontato col Lazzati, soltanto per vedere se lo riconosceva.

Quando comprese lo scopo del confronto, escluse che il Lazzati avesse parte nella congiura Rossi, in seguito di che Lazzati non fu condannato a morte.

Quanto al racconto di Francesco Fario (pubblicato nella Gazzetta di Mantova, il quale conferma che Castellazzo per salvare sè stesso denunciò come partecipò nella congiura contro il commissario di polizia Rossi che doveva essere pugnalato, Speri, Poma e Frattini) esso è tutta una invenzione.

Tazzoli, trovandosi in carcere fino dal novembre 1851, non poteva aver partecipato alla congiura contro il commissario Rossi, che avvenne nel carnevale 1852.

Nessuno poteva accusarlo, nè la sentenza gli attribuisce questa partecipazione.

Telegrafano da Roma all'Adriatico:

Il Fascio, riservandosi di rispondere esaurientemente domani o posdomani all'opuscolo dell'on. Finzi, ne rileva intanto molte asserzioni non vere, quella per esempio sulla chiave del cifrario che non era una terzina di Dante, ma il pater noster.

Si commenta oggi da tutti la pubblicazione del Finzi.

Generalmente, però, trovasi strano questo accanimento contro il Castellazzo da parte dell'on. Finzi, che non seppe produrre alcuna prova positiva personale.

Si raffronta la virulenza del Finzi contro il Castellazzo con la benignità e l'indulgenza che lo stesso Finzi dimostra poi per l'altro coimputato, di cui non dice il nome, che aveva confessato e con cui fu messo a confronto.

Si chiede che il Finzi dica il nome di questo coimputato, il quale, secon-

do appare dalla pubblicazione del Finzi, sarebbe stato il principale accusatore di quest'ultimo.

La *Tribuna* stima che dalla lettera dell'on. Finzi traspiri un livore mortale contro Castellazzo.

IL CHOLERA

All'estero

Francia. — A Tolone un decesso di colera, e nove a Orano.

In Italia

A Salerno

Le condizioni sanitarie della città vanno facendosi sempre più allarmanti. Fra i colpiti dal morbo nelle ultime 23 ore vi furono 13 morti.

È morto pure dal morbo il capitano Olivieri dei Mille.

I reduci si sono tosto costituiti in comitato di soccorso.

L'on. deputato Nicotera, reduce da Napoli e l'on. Francica deputato di Catanzaro prestansi attivissimi dovunque.

Bollettino ufficiale

Dalla mezz. del 16 alla mezz. del 17

Provincia di Aquila. — 3 casi e 4 morti.

Provincia di Bergamo. — 1 caso e 2 morti.

Provincia di Bologna. — 1 caso.

Provincia di Brescia. — 3 casi e 2 morti.

Provincia di Caserta. — 6 casi.

Provincia di Cremona. — 8 casi e 5 morti.

Provincia di Cuneo. — 19 casi e 9 morti.

Provincia di Genova. — 4 casi e 10 morti.

Provincia di Modena. — 7 casi e 3 morti.

Provincia di Napoli. — 70 casi e 40 morti.

Provincia di Novara. — 6 casi e 2 morti.

Provincia di Parma. — 3 casi e 1 morto.

Provincia di Pesaro. — 1 caso.

Provincia di Potenza. — 1 caso.

Provincia di Reggio d'Emilia. — 2 casi e 3 morti.

Provincia di Rovigo. — 3 casi e 2 morti.

Provincia di Salerno. — 12 casi e 4 morti.

Sono in complesso casi 160 e morti 88

Diamo i dettagli delle tre provincie di Genova, Napoli e Salerno.

Provincia di Genova. — 2 casi a Rivarolo, 1 ad Apparizione, Sampierdarena. 10 morti.

Appendice del Bacchiglione 12

SATURNO DE-SCOTTI

COSMORAMA

E questo ritornello, su per giù, si ripeteva tutte le sere. Giunte a casa le due sartine, andavano nella loro cameretta. Emma si addormentava, mentre Silvia fantasticava delle lunghe ore, e molte mattine aveva gli occhi gonfi.

Cesare, nel frattempo che erano avvenuti i cambiamenti narrati nella vita delle due sartine aveva pure lui mutato aspetto. Era divenuto piuttosto elegante e vestiva con quel gusto esclusivo di certi commedianti e pittori quel certo quid inesprimibile, quell'alunchè di originale, che irride la moda, e le s'impone. Ognuno per conto suo è un originale, e rompe le consuetudini della vita monotona, con la stessa audacia che in arte sprezza il convenzionalismo accademico.

Provincia di Napoli. — 12 morti e 17 dei casi precedenti. Casi nuovi 57 così ripartiti: Chiaia 1, S. Giuseppe 4, Monte Calvario 2, Avvocata 3, Stella 3, S. Carlo Arena 4, Vicaria 7, Mercato 6, Pendino 7, Porto 15. In Provincia: 2 casi a Afragola, Barra, Castellammare, Ponticelli, 1 a Caivano, Giuliano, Portici, S. Giorgio a Cremano, S. Giovanni Teduccio. 1 morto e 10 dei precedenti.

Provincia di Salerno. — 11 casi a Salerno, 1 a Cava dei Terreni. 4 morti.

Notizie Italiane

I premi a Torino

La distribuzione delle ricompense dell'Esposizione Nazionale è fissata pel sei novembre.

Proprietà artistica

È stata firmata la convenzione per la proprietà artistica fra l'Italia e la Svezia.

Crisi a Roma

In seguito alle dimissioni da assessore del consigliere Re, si dimisero anche i consiglieri clericali Borghese e Spada.

L'*Osservatore Romano* raccomanda agli altri clericali del Consiglio di rimanere ai loro posti.

Tristi previsioni

Il *Diritto* si occupa della prossima sessione parlamentare e teme che la medesima abbia a riescire confusa e infeconda come quella passata. Si attende con molto interesse la prima seduta della Commissione parlamentare ferroviaria, poiché si suppone che la minoranza abbia a cominciare subito i suoi attacchi.

Il ritorno

L'on. Depretis arriverà domani sera a Roma. Martedì i Ministri presenti alla Capitale si raccoglieranno e prenderanno una definitiva risoluzione per il Dicastero della dimissioni. Si tratterà pure nella entrante settimana sulla nomina ancora incerta di nuovi senatori.

Notizie Estere

Crisi in Russia

Da Pietroburgo si annuncia pure che il Ministro della Guerra Wagnowsky è deciso di dimettersi per motivi di salute.

Wagnowsky sarà nominato governatore del Caucaso ed alla Guerra lo surrognerà probabilmente il generale Gurko.

Sono mattoidi — dicono — e nella loro vita vi è dello strano come nelle loro opere del nuovo, talvolta pur troppo dell'arrischiato e dell'assurdo, e fanno fare all'arte un passo, quando non è un salto che nessuno poi arrischia per non ruzzolare e destare le risa. Molti li deridono, altri li scimmiettano, e le donne se ne innamorano.

Silvia riconobbe Cesare al primo sguardo e comprese che doveva essere l'autore di Noemi alla rassomiglianza di questa con Emma. Rivendendolo tanto mutato e così ardito non ne stupì. Aveva intuito quella metamorfosi, forse l'aveva lungamente meditata, pel senso profondo che è in certe nature eccezionali, destinate ad una violenta passione.

La giovinezza di tali creature è una profonda malinconia che le ingentilisce, e la fantasia ardente le rende sentimentaliste al punto da trarle in inganno sulla natura delle loro emozioni. Esse si lasciano riempire il cuore di affetti supponendosi estranee alla passione, nelle loro fantasticherie romantiche si sollevano troppo dalla terra, e vanno incontro all'amore fidenti e sicure.

Di queste nature, delle quali il ro-

Parole gravi

Si ha da Pietroburgo che lo Czar, rispondendo al rapporto dell'ammiraglio generale sul varo di tre corazzate e sulla collocazione della pietra fondamentale del dock di Sebastopoli, espresse telegraficamente allo stesso la sua gioia per la riattivazione della flotta del Mar Nero, augurando a questa un equipaggio coraggioso ed esperto onde possa servire fedelmente e degnamente la patria.

La cosa è comentata.

Corriere Veneto

Bottrighe. — Corre voce che il corrispondente « Jupiter » del nostro giornale sia il signor E. D. Girotti. Dietro espresso desiderio del predetto signore dichiariamo, per la pura verità, che il predetto signore non ha mai scritto nel nostro giornale.

Conegliano. — Ieri sera nell'opera *Marta* ha cantato la signora Zoe Cocetova che non potè prodursi nella prima sera causa la disgrazia succeduta e già riferita.

La distinta artista fu fragorosamente applaudita ed ebbe moltissime chiamate al proscenio.

Benissimo anche tutti gli altri artisti.

Il Comitato di beneficenza per i colerosi italiani, comunica il resoconto delle operazioni. L'incasso mediante offerte dei cittadini e dalla serata teatrale favorita dal gentile concorso dei coniugi Kaschmann ascese a L. 2579,42; — le spese a sole lire 170,43. — Il ricavo netto fu di lire 2409.

Lonigo. — E' morta nella sua villa di Lonigo la madre del principe Giuseppe Giovanelli, principessa Maria Buri Giovanelli. Aveva 83 anni. Tenne vita modesta; e lascia largo rimpianto perchè fu buona e caritatevole.

Montebelluna. — La Prefettura di Treviso ha nominato membri della Commissione per il bosco Montello i professori Saccardo e Benzi, e dietro proposta dell'ispettore forestale il signor Francesco Galanti proprietario di fondi posti in vicinanza al bosco, ed a quanto si dice, propugnatore della vendita della foresta.

Revigo. — La fiera annuale fu rimandata per ordine prefettizio.

Treviso. — La prima rappresentazione del *Simon Boccanegra* di Verdi al Teatro Sociale è riuscita benissimo; tutti gli artisti si sono distinti ed ebbero frenetici applausi. Anche l'orchestra è ottima.

— Oggi a cura di un benemerito

manticismo di vent'anni fa ne ha fatto troppo stupio, mentre oggi il realismo ne fa troppe isteriche ed eunuchi; ognuno di noi può assicurare d'averne conosciute, perchè ognuno di noi abbiamo avuto almeno un giorno nella giovinezza di sentimentalismo che ce ne assicura.

Quando ha diciotto anni il cuore tumultua, ma il rossore per il nostro primo sentimento ci rende timidi, quanto la fantasia divaga!... Chi non ricorda di essere stato fratello anche di una zitellona che sapeva ripeterci i versi di Alceardi — mentre la sua virtù era precauzione, e la nostra timidezza — rendendoci sentimentalisti in buona fede. Avremo dipoi sorriso, ma non arrossiamone mai, perchè quei casti amori ci hanno educato, ingentilito il senso, insegnandoci a mettere una promessa nel primo bacio alla donna che si abbandona a noi. Gli anni o le disillusioni induriscono le fibre e scombuiano la mente, ma viene il giorno in cui quelle emozioni rimaste in fondo al cuore, quei pensieri ascosti sotto una pieghettina del cervello, si ridestano e la loro memoria confusa ci lascia alcun poco incerti se furono sogni o realtà, desidero o ricordi.

Sono rimembranze di un'altra vita, e Silvia era ancora tanto giovane, se

Comitato si farà una passeggiata di beneficenza allo scopo di raccogliere denaro e oggetti di vestiario a vantaggio dei colpiti dal colera in Italia.

Udine. — Il Prefetto udito il voto del Consiglio sanitario provinciale, ha revocato il divieto delle fiere e dei mercati, purchè non si protraggano oltre un giorno e raccomandò speciali disinfezioni nei luoghi di pubblico ritrovo.

— La Società generale operaia che è il più fiorente sodalizio della città, trovò che al 30 settembre ultimo il suo bilancio presentava un attivo netto di lire 163,179.30.

Cronaca Cittadina

Al sindaco Tolomei, il quale probabilmente non ricorda più il disposto del Concordato austro-papale del 18 agosto 1855, ricordiamo che nell'art. VIII era disposto « Fa d'uopo che siano intemerate la fede e la moralità dell'individuo da assumersi a maestro; sarà dimesso chi deviasse dal retto sentiero. »

Il Concordato, afferma Emilio Morpurgo nel suo libro *Saggi statistici ed economici sul Veneto*, Padova 1868 p. 381 « non fu però interamente pieno di efficacia. Ebbe un'azione negativa, respingendo (dalle scuole) ognuno che non appartenesse al sacerdozio, o che fosse lontanamente sospetto di patteggiare coi sovvertitori. La scuola divenne così un'arena di influenze politiche. Si faceva a meno di esaminare se il maestro era capace ma si voleva andar sicuri che egli pensava saviamente. »

Emilio Morpurgo conclude: « L'Italia brama che si tenga conto nelle nuove leggi delle sinistre influenze del papato. »

Queste righe paiono scritte per Antonio Tolomei!

L'Austria non vi è più; i preti non dominano più, come vorrebbe *La Specola*, nelle scuole elementari (salvo qualche maestro clericale a cui giustamente si lascia ampia libertà di propaganda anche elettorale) ma i principii sono sempre quelli: guai a chi è sospetto di patteggiare coi sovvertitori — la scuola deve essere un'arena di influenze politiche — chi non pensa « saviamente » chi non è « ben

ne poteva ricordare e pur troppo persuadere che erano stati sogni ardenti. Forse ancora sognando era corsa ai fuochi, per singhiozzare desta. Ora ricordava le veglie tormentose, i desiderii ardenti, la febbre; riconosceva in Cesare la sua anima gemella.

Qual potenza aveva operato sopra di lui?

L'orgoglio, il genio, o l'amore? La fortuna, la volontà, o l'ebbrezza? La ferrea volontà forse; ma l'innamorata intuì che quella Noemi era una febbre, un delirio, lo stesso tormento che ella soffriva, e contro il quale la sua volontà impotente.

Cesare artista!... Era adunque un povero pittorellino illuso quando veniva ad aspettare le due sartine, e guardare Emma con profonda mestizia. Anzi dapprima e per molto tempo fu tanto riserbato da guardarle tutte due per non destare sospetto, ed in modo tale che proprio le due sorelle non poterono accorgersi alla prima e parecchie volte Emma dava la baia a Silvia che non rifatava.

Una domenica Emma uscì fuori sola ed incontrò Cesare, che le bisbigliò dietro dei versetti in francese, ai quali rispose con un voltafaccia brusco. Silvia al racconto di quella sce-

« pensante » deve essere gettato sul lastrico.

Le influenze « sinistre » del passato gravitano ancora sul presente — non si sono subito per niente cinquant'anni di governo austriaco. Ieri i sovvertitori erano gli italianissimi, i ben pensanti i clericali; oggi i sovvertitori sono i socialisti o i repubblicani e i ben pensanti sono i trasformisti — ma il fondo è sempre eguale, è sempre austriaco — « sarà dimesso chi devia dal retto sentiero. » Bravo sindaco Tolomei — egli è entrato nello spirito del Concordato, e *La Specola* spera; chi ben comincia è alla metà dell'opera — invece di intimargli di dimettersi gli faccia avere una commenda dalla Santa Sede che essa pure ha firmato il Concordato: « Sarà dimesso chi devia dal retto sentiero » (art. VIII del Concordato austro-papale.)

Pei colerosi del Polesine

Somma precedente L. 49 —
Massimiliano prof. Calegari « 2 —
Rossi avv. Domenico . . . « 2 —
Viterbi cav. Emilio . . . « 5 —
Della Torre dott. Michele . « 1 —
L. 59 —

Giornalismo. — *La Posta*: questo è il titolo del nuovo giornale quotidiano politico che intraprenderà le sue pubblicazioni in Genova il 1. del prossimo novembre.

Ha un programma schiettamente democratico. Al nostro confratello i nostri augurii sinceri.

Ospitale civile. — Tempo addietro il *Bacchiglione* ebbe a preoccuparsi dell'ingresso al Civico Ospitale si trovava contro ogni buona regola che gli ammalati non dovessero ottenervi ricovero senza esporsi all'intemperie: se ben ci ricorda, avanzavamo noi pure parecchie proposte.

L'amministrazione della Pia Opera se ne occupò, ma respintosi per l'una o per l'altra ragione vari progetti si convinse che l'unico attuabile era quello di ridurre il vecchio ingresso. Invero, dovendosi abbassare molto, e precisamente di tre gradini, il terreno, ciò avrebbe portato rilevante spesa; ma l'amministrazione convenne di adattarvisi.

Si impresero quindi e si condussero a termine i relativi lavori con pieno generale soddisfacimento e noi siamo lieti di avanzare ai preposti alla Pia Opera gli aggradimenti del pubblico

netta si sentì stringere il cuore, e dipoi a poco a poco seppe parlare di Cesare al modo che accennai già. E ci si tratteneva lungamente facendone notare ad Emma ogni più lieve mutamento, e più che tutto quella sua malinconia, trascinandolo talvolta alle bacheche di un libraio, dove Cesare di quando in quando esponeva qualche ritratto, sapendone notare i progressi.

Emma alle volte stupita guardava la sorella, che arrossiva leggermente, e rideva:

— Ma sul serio, tu hai scommesso di farmi innamorare di quel coso. Smetti, smetti; e pestava il piedino con stizza quasi con rabbia. Allora Silvia taceva e taceva di tutto.

La sartina riandava col pensiero a queste scene, e pensava. Chissà quante torture ha sofferte Cesare, quanto male gli facevano i dispetti di quel demonietto, quante notti avrà vegliate per tentare di ritrarla e sempre gettando i pennelli con amarezza. Doloroso contrasto della modestia che faceva parere al pittore lontana dal vero l'immagine, con l'amore che, accendendo d'interno ad Emma splendori, lo seduceva a riprendere l'opera. (Continua.)

PREMIATA

Fabbrica Cappelli

di GIUSEPPE INDRÌ

Oltre alle spedizioni all'ingrosso, VENDITA ANCHE AL MINUTO di Cappelli a Cilindro di seta; di feltro bassi sul fusto di tela; detti di tutto feltro flosci, neri e chiari. **Cilindri** per società; **Cappellini** per fanciulli; **Cappelli per sacerdoti**; **Cappelli di Crine**, verniciati da cocchiere; **berretto** di seta; ecc., ecc. Si assumono commissioni per corpi di musica, società ginnastiche, guardie municipali, campestri e boschive. Il tutto a **PREZZI FISSI DI FABBRICA** quindi con **RILEVANTISSIMO RISPARMIO** per l'avventante. (3172)
Borgo Codalunga, N. 4759.

IGIENE, ELEGANZA, PROFUMO

Acqua Aurora

PER LA TOILETTE

Quest'acqua preziosa e balsamica supera di gran lunga tutte le acque da toilette finora conosciute.

Il delicato suo profumo, la morbidezza che dona alla pelle, il bel color latteo che poche gocce possono dare una grande quantità d'acqua; tutto ciò fa risaltare i pregi incontestabili che quest'acqua possiede.

Dippiù è utilissima per allontanare la caria dei denti, dando ad essi quella bianchezza tanto apprezzabile da tutti e contribuendo assai a conservarne lo smalto.

Adattatissima inoltre come profumo da fazzoletto non lasciando quest'acqua macchia alcuna.

Poche gocce gettate su di un ferro caldo, bastano per profumare e disinfettare qualunque ambiente.

Quest'acqua fu approvata dal Consiglio Sanitario di Padova e premiata dalla Società d'Incoraggiamento nel 1882.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire UNA
Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** in Padova Via dell'Università N. 6.

Deposito **Milano** F.lli Dielmi, Via Meravigli, angolo S. Vincenzo. — **idem** Dal Cava Parrucchiere, Vecchia Galleria. — **Venezia** Emporio specialità Ponte dei Beretari. — **Vicenza** Francesco Fagian Draghi, Piazza delle Biade e Manin. — **Udine** presso Andrea Molinaris, Parrucchiere. — **Novigo** al negozio Antonio Dal Minelli. — **idem** Schiosari Giuseppe, Parrucchiere. — **Padova** Dalla Baratta, droghiera al Pedrocchi. 3166

G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto guardati che sforniti a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali guardati delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora da 60 a 80 centesimi**.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullì, Fermagli, Volantù seta, Cotone, Felpe e Tasi** e parecchi altri articoli per garnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime a ritaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pellicerie

Manicotti **Lepra Nera** per Signora a L. 2,50
id. **Marmotta** » 3,75
id. **Oposums** » 3,00
id. **Grebba** » 8,75
id. **Katmosque** » 8,75
id. **Schiuma** a Lire 7, 9, 12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forature di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3336

che l'entrata nel ministero di Rouvier, libero-scambista, cagiona apprensioni.

Ferry risponde che le cure del governo sono rivolte all'agricoltura come alle industrie; lo provò proponendo i nuovi diritti sul bestiame. Ammette un moderato rialzo del diritto dei cereali come accettabile, ma non crede questa interpellanza un'occasione opportuna per discutere una questione di tale importanza. Domanda un ordine del giorno puro e semplice.

Dopo un discorso di Brialou-Baihaut l'ordine è approvato con voti 259 contro 175.

Credesi probabile un accordo della commissione del bilancio col ministero sulla base di nuove economie.

Un'articolo d'Ellena

Roma, 18. — La Nuova Antologia pubblica un articolo di Vittorio Ellena sulla questione monetaria e la conferenza di Parigi. L'autore dimostra la convenienza che l'Unione Latina si proroghi per un termine breve. Si dichiara contrario a qualsiasi clausa riguardante il decreto 12 agosto 1883 sulle riserve bancarie o il ritorno dei biglietti di Stato; desidera invece che un nuovo patto regoli la riscossione degli scudi e il trattamento degli scudi calanti di peso.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. LORIGIOLA

Cartolaio e Libraio

IN PIAZZA DELLE ERBE PADOVA

avvisa di essere anche in quest'anno bene provveduto d'ogni articolo occorrente per le **Scuole Elementari, Tecniche e Magistrali** tanto di testo quanto di libri per scritture ed altri articoli ad uso di cancelleria e disegno, tiene poi uno svariato assortimento di **compassi** di molte fabbriche Nazionali ed Esterne con grande deposito delle più rinomate di MILANO, **Studi di Paesaggio, Figura, Ornato, Prospettiva e Macchine, a Righe Squarretti** d'ogni genere, Carta per disegno italiana, inglese, francese, prussiana tanto in ruotoli quanto in foglio di vari spessori e dimensioni, fornisce Municipi ed Istituti a norma delle ricerche.

I prezzi saranno di tutta convenienza. 3349

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Doct. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto Balsamo non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto Balsamo appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone. Unico rappresentante con deposito per tutta l'Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di **Cent. 50** per spese postali. 3343

Il treno passeggeri fu il più danneggiato.

Si deplorano sei feriti tra i quali più gravemente un macchinista che s'ebbe asportata una tibia.

L'urto fu cagionato da un falso scambio dato al treno in arrivo.

Aratro dissodatore. — L'ingegnere Ferrari di Asola ha inventato un **aratro vanga dissodatrice** che oltre a scavare il solco profondo da 30 a 45 centimetri nella terra dalle malerbe, e dà la fetta sminuzzata e completamente capovolta.

Morta di fame. — In una soffitta, al n. 25, in via della Rocca a Torino, fu trovato l'altra mattina, in istato di putrefazione, il cadavere di certa Tamagni Margherita, di anni 60. La soffitta venne fatta aprire dal pretore della sezione Po, dietro avviso del portinaio, il quale aveva notato la scomparsa della Tamagni da circa 15 giorni. Ritiensi che l'infelice sia morta di fame. Infamia!

ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

A Napoli ieri (sabato) casi 38 e morti 23.

Ungaro, giunto a Napoli, presta servizio 18 ore al giorno nell'ospedale della Maddalena.

A Genova nessun caso.

Sull'incidente Castellazzo dicesi che parecchi amici dell'ultimo vogliono interpellare direttamente il Kraus, già uditore nel processo militare di Mantova ed ora tenente maresciallo governatore della Boemia.

Dispaccio ufficiale gentilmente comunicatoci:

ROVIGO, 18 ottobre

Casi nuovi a Canaro uno, a Contarina uno. Dei casi antecedenti a Contarina un morto, a Polesella morto uno.

Prefetto Mattei

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Bruxelles, 18. — Il ministro dei lavori viaggiando a Cuesmes ebbe i vetri della carrozza rotti da sassate.

Rigorismi in Ungheria

Budapest, 18. — In seguito agli abusi della polizia di Budapest il ministro dell'interno ha ordinato la sospensione di parecchi impiegati. L'inchiesta disciplinare rinviò gli atti alla corte criminale.

Gli Inglesi in Egitto

Dongola, 18. — Gordon fa attualmente frequenti sortite per procurarsi provvigioni.

Una missione tedesca nella Persia

Teheran, 18. — La missione tedesca è arrivata. In tutte le stazioni il governo fece preparare un magnifico ricevimento. Lo Scia le diede di abitare uno dei suoi palazzi.

Francia e China

Londra, 18. — Il Times ha da Putcei: Dicesi che tutte le navi francesi lasciarono Matsu dirette a Portarhar.

Londra, 18. — Lo Standard dice che i chinesi faranno nel Tonchino una guerra di guerriglia.

Londra, 18. — Il governo decide di aumentare le fortificazioni delle colonie specialmente in Aden, Singapore e Hong Kong.

Un'eredità aperta

Berlino, 18. — Stanotte è morto il duca di Brunswick.

Brunswick, 18. — Il consiglio di raggenza pubblica un manifesto annunziante di aver assunto il governo provvisorio. Conformemente alla legge del 1879 si convocherà un'assemblea per decidere secondo la costituzione le disposizioni da prendersi.

La conferenza per il Congo

Berlino, 18. — Avendo Bismarck aderito al desiderio manifestato da Mancini che il governo italiano fosse invitato a partecipare ai negoziati e alle discussioni per le questioni africane si è riconosciuta la convenienza di estendere l'invito anche all'Austria Ungheria e alla Russia.

Il protezionismo in Francia

Parigi, 18. — Camera — Deroy interpellò sulla crisi agricola. Domanda proteggersi i prodotti agricoli. Dice

— Vi accade qualche volta di aver a che fare con qualche povero diavolo che non potè pagare dopo aver mangiato?...

— No, mai...

— E se vi accadesse, che cosa fareste?

— Perdio! — dice il padrone — lo prenderei a calci nel... e gl'intimerei di non farsi rivedere.

— Quand'è così — dice Bernardino voltandogli... le spalle, alzando le falde del soprabito — pagatevi!

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica Compagnia Alessandro Marchetti questa sera rappresenta: *I due sergenti* — Ore 8 1/4.

REGIO LOTTO

Estrazioni del giorno 18 Ottobre 1884
VENEZIA 19-82-12-72-61
BARI 25-29-86-64-61
FIRENZE 22-84-10-26-23
MILANO 2-71-1-23-83
NAPOLI 45-50-83-78-10
PALERMO 43-44-64-30-48
ROMA 90-42-34-43-7
TORINO 21-41-44-72-64

Rivista settim. commerciale

(al 18 Ottobre).

Rendita Italiana — 96.80
Doppie di Genova — 78.30
Marche germaniche — 123 1/2
Banconote austriache — 207 1/2

Mercoriale dei cereali

(compreso il dazio consumo).

Fruento da pistore. . . L. 20.—
idem mercantile . . » 19.—
Fruentone pignoletto. » 14.56
idem giallone . . » 13.50
idem noscrano . . » 13.—
idem estero » —.—
Segala nostrana. » 17.—
id. estera » —.—
Avena nostrana. » 15.50
Mosto I. » 42.—
Mosto II. » 56.—

Diario Storico Italiano

19 OTTOBRE

Mastino dalla Scala arrabbiato per aver dovuto cedere nel 1338 Monselice e la sua Rocca ad Ubertino da Carrara, un giorno cavalcando da città di Verona insieme ad Azzo da Correggio, incontratisi con Bartolomeo della Scala, — suo parente, vescovo della città, — credendo congiurasse verso di lui, come aveva fatto il vescovo di Vicenza, con un colpo di spada l'uccise.

Per tale sceleraggine Mastino cadde in disgrazia della Santa Sede nonché della Repubblica Veneta che in questo giorno colle sue genti entrò in Vicenza, quivi rafforzandosi, in odio a Mastino, che per tale colpa, mezzo disperato, si pentì degli atti commessi che l'avevano reso odioso a quei due potenti, il papa e la repubblica di Venezia.

Un po' di tutto

Un curioso metodo per distruggere i vermi nei vasi ce lo fa conoscere nell'ultimo suo numero il *Vick's illustrated magazine*, cui fu comunicato da un suo corrispondente. Esso consiste nell'interporre nel suolo alcuni zolfanelli comuni. Il fosforo di questi distrugge o fa fuggire prontamente tutti gli insetti.

Un birbante fortunato. — Un detenuto della casa centrale di Poissy (il carcere penitenziario di Parigi) è stato ufficialmente informato dal direttore dello stabilimento che egli ha ereditato due milioni ed uno splendido castello nella Svizzera, suo paese nativo.

Quello ch'è più divertente si è che il prigioniero, molto esperto in materia di furti e di scroccchi, tremava presentemente per i suoi beni, ha paura dei ladri e dei scroccchi; ed ora che possiede un castello, professa un gran rispetto per la proprietà e pel capitale.

Scontro di treni. — Telegrafano da Voghera, 17:

Stamane alle ore 11 e 9 minuti avvenne uno scontro alla nostra stazione tra il treno passeggeri n. 258, in arrivo e il treno merci numero 1045 in partenza.

per un lavoro condotto con tanta cura e tanta esattezza.

Il progetto principale è dell'ingegner Maestri; i dettagli sono dell'ingegner Sacerdoti che tanta premura dimostra per quell'ospitale, come ne fanno fede anche gli altri progetti per la sua completa riduzione e su cui il consiglio comunale, approvandoli, ebbe da ultimo ad occuparsi.

Imposte dirette. — Decisioni emesse dalla Commissione Comunale nella seduta del 16 ottobre 1884.

Ammissioni per intero. — Morandi Pietro, vend. farine. — Amministrazione del giornale *Euganeo*, per cessazione di corrispondente.

Ammessi parzialmente. — Palla Giuseppe, caffattiere. — Lincetto Luigi, Forzan Modesto, Parpazola Valentino; Scandaletti Luigi, Nicoli Giovanni, Salmaso Bernardo, Zola Angela, Vettore Costante, Zuliani Luigi, Vettore Pasquale, Zenese Giuseppe, affittanzieri.

Teatro Garibaldi. — La seconda della commedia *Quel che non siamo* di Fulco ottenne un successo minore della prima sera. Buon umore ed ilarità, ma pubblico piuttosto freddo. Secondo la nostra promessa, riproduciamo qui la lettera famosa del seminarista Nicolino alla servetta. È un po' scucita nella sua dizione, ma è tutto quello che può dare Nicolino.

« Angelo della terza sfera

« Prima di tutto vi fo conoscere l'ottimo stato di mia salute, così spero. « di sentire di voi con tutta la famiglia. In seguito non avendo più la forza di occultarvi nulla, io ho bisogno di farvi conoscere tutto il mio me ed anche il mio fuori di me; « cioè la parte subiettiva e la parte obbiettiva dell'Ente pensante, il quale Ente giusta la filosofia del Kant o l'ideologia dell' Hegel (qui resta sospeso il periodo: questi sono ricordi di Nicolino, che ha studiato diritto di natura).

« Così il mio me nel percepire in voi l'idea eterna del bello, la quale secondo Platone, *est in eis, quae naturae sunt exemplar aeternum*..... (altra sospensione).

« Io quindi ho un gran progetto da proporvi. Questa sera quando tutti saranno al ballo, io vi attenderò nella sala terrena a sinistra.

« Questo convegno, che vi do, mi schiuderà il paradiso, e mi farà provare il primo palpito d'amore.

« Saremo soli e porterò con me qualche cosa che vi piacerà tanto..... i fichi secchi di papà.

« Colui che attende una vostra risposta per vivere o morire. »

— L'esecuzione fu ottima.

Lunedì si rappresenterà il *Re a Napoli* del conte Sugana, ultima novità drammatica di circostanza, che ottenne a Torino un felice successo.

Bollettino degli oggetti trovati e depositati presso l'ufficio di Polizia Municipale:

Per la prima volta

Tre viglietti del Monte di Pietà.

Una cinghia.

Un portamonete contenente cent. 39.

Una rivoltella.

Un ciوندolo.

Quattro chiavi.

Vari certificati scolastici di Veronese Giovanni di Lonigo.

Programma musicale dei pezzi che il 10° Regg. Fanteria eseguirà stasera in Piazza V. E. dalle ore 7 alle 9:

1. Marcia — N. N.

2. Sinfonia originale (1884) — Coccia.

3. Gran centone — *Carmen* — Bizet

4. Mazurka — Moranzoni.

5. Atto 3. — *Don Sabastiano* — Donizzetti.

6. Valtz — *Zum Herzem vom Herzem* — Leiter.

7. Polka — *Allegria* — Franceschini.

Una al di. — Bernardino entra in una trattoria.

Dopo aver mangiato chiama il padrone e gli domanda:

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il malore mortale, e recuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

3586

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

Distilleria a Vapore
G. BUTON e C.
Proprietà Rovmazzi
BOLOGNA

30 MEDAGLIE 30
Medag. oro Parigi 1878
Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca
Amaro di Felsina
Eucalyptus
Monte Titano
Arancio di Monaco
Lombar Jorum
Diavolo
Colombo
Liquore della Foresta
Guarana
San Gottardo
Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri
Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciropi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

LINGERIA AMERICANA

Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria



Concorrenza
per prezzo
alla
Biancheria

Colli, Polsini e Davanti di Camicia di Tela impermeabile

ELEGANTI - ECONOMICI - DURATURI

Premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Bordeaux e di Francoforte

Unici Rappres. per l'Italia C. PIETRASANTA e C. - Milano Via Carlo Alberto, 2.

Non occorre bucato né stivatura, resistano a qualunque sodicume. Basta pulire con acqua fresca o tiepida e sapone, operazione che ognuno può eseguire. Per le macchie resistenti, come l'inchiostro, ecc., si usa il Sapone HYATT espressamente fabbricato, adoperando una forte spazzola.

PREZZI PER DOZZINA: (COLLI diritti L. 7 20
" rovesciati » 10 20
POLSINI » 18 00
DAVANTI CAMICIA » 21 00

Per commissioni rilevanti sconto da convenirsi

Si spedisce Prezzo Corrente Illustrato gratis dietro richiesta.

3104

Vendita presso i principali Merciai e Chincaglieri

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E RINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) —
In boccette L. 1,40 cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) L. 1,40
la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

3350

Ernesto Pagliano

Eau Trémolières

(GINEVRA)

RIGENERAZIONE NATURALE E INOFFENSIVA DEI CAPELLI

Questo preparato la cui perfetta innocuità è testimoniata dai documenti ufficiali riprodotti qui in fronte, ferma e previene la Caduta dei Capelli, ne impedisce lo scolorimento, gli fa crescere e gli abbellisce, restituendo loro gradatamente il primitivo colore, distruggendone la forforagine.

Non essendo una tintura, essa non macchia né la pelle, né la biancheria.

Una sola bottiglia basta per convincersi dell'efficacia di questo prodotto.

Deposito principale: Profumeria VIOLET, 225, rue Saint-Denis, PARIGI

REPUBBLICA E CANTONE DI GINEVRA

DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA E POLIZIA - SEZIONE DI SANTELIBRETTA

« GINEVRA, 11 Gennaio 1884.

« Io sottoscritto, dottore in medicina, dichiaro che la formula

« proposta dal Sig. Trémolières di Ginevra, per la guarigione di

« certe malattie del tessuto capillare, può essere adoperata senza

« pericolo. »

« Dottore VINCENT. »

LABORATORIO CANTONALE DI GINEVRA

« GINEVRA, 11 Gennaio 1884.

« Dichiaro che il preparato presentato dal Sig. Trémolières,

« sotto il nome di Acqua Trémolières, per la rigenerazione e il

« ricoloramento dei capelli, è inoffensiva per l'uso esterno, e

« L. MICHAUD, Direttore del Laboratorio Cantonale ufficiale. »

« Rätti, presso Berna, 15 Gennaio 1884.

« Io sottoscritto dichiaro che l'Acqua Trémolières preparata dal

« Sig. Trémolières di Ginevra, e da esso impiegata per la rigenera-

« zione e il ricoloramento dei capelli può rendere molti servizi

« per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare. »

« La composizione chimica dell'Acqua Trémolières è tale che

« il suo uso non presenta alcun pericolo per l'uso esterno. »

« Il Direttore della Stazione chimica e agronomica della Rätti,

« presso Berna, Dottore F. LANDOLF. »

Deposito Generale per l'Italia presso A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli.
Vendita in Padova presso MERATI profumiere.

229

COLLEGIO CONVITTO CROSARA

IN VENEZIA

PATROCINATO DALLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
(S. Canciano, Palazzo Da Mula N. 5401)

Sono aperte le iscrizioni ai Corsi

ELEMENTARE, TECNICO e GINNASIALE

tanto per alunni esterni come per convittori.

Sezione speciale nel Convitto di alunni che studiano alle RR. Pubbliche Scuole

SPESA ECONOMICA

Corsi Preparatori ai RR. Collegi ed Accademie Militari

TENUTI DA PROFESSORI SPECIALI

Pei programmi ed informazioni rivolgersi alla Direzione

3331

G. B. Meggiorato

LA TIPOGRAFIA

ESEGUISCE

COMMISSIONATO
IN PADOVA

per vendite di Case, Fondi, Dinari pronti
a Mutuo, Affittanze, Sconti Cambiali.

Studio e Casa rimpetto alla Chiesa
S. Andrea, Primo Piano, 533.

Pregati rivolgersi direttamente onde
evitare ritardi nelle corrispondenze.

3028

Viglietti da Visita

A LIBRE 1.50 AL CENTO

ai Sofferenti di Debolezza Virile, Impotenza e Polluzioni

È uscita la 3ª edizione, con cura riveduta e notevolmente ampliata del Trattato

COLPE GIOVANILI

OVVERO

SPECCHIO PER LA GIOVENTU'

corredata da bellissima incisione e da una interessante raccolta di letture istruttive. Quest'opera originale offre saggi consigli pratici contro le emissioni seminali involontarie e per il ricupero della forza virile indebolita in causa di masturbazione ed eccessi sensuali; offre pure estesi cenni sugli organi genitali e nozioni sulle malattie segrete, con relativa istruzione sulla loro cura.

Elegante volume in 16 riccamente stampato, di pag. 284, che si spedisce sotto segretezza contro vaglia postale di Lire cinque.

Dirigera le commissioni all'autore P. E. SINGER, Viale di P. Venezia 28, vicino alla Stazione Centrale, Milano.

3237